

**RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA  
4° STORMO – 64° DEPOSITO TERR.LE A.M.**

Allo **STATO MAGGIORE A.M.**  
**1° Reparto**  
**V.le dell'Università, 4 – 00185 ROMA**

E, per conoscenza: **OO.SS. Nazionali (loro Sedi)**

**OO.SS. Territoriali (loro Sedi)**

**Gabinetto del Ministro della Difesa**

**COMANDO 4° STORMO – Grosseto -**

**OGGETTO:** Ulteriore accelerazione prevista per la chiusura al 31/03/2016 del 64° Deposito Territoriale A.M. di Porto Santo Stefano.

La scrivente Rappresentanza, unitamente alle OO.SS. territoriali titolate è venuta a conoscenza, tramite il Comando 4° Stormo di Grosseto, dell'ulteriore anticipazione della data di soppressione del Deposito di cui all'oggetto disposta dal Comando Logistico A.M.

Al di là che in un breve lasso di tempo si è passati da una decretazione che prevedeva la chiusura al 31/12/2018, ad un progetto che ne anticipava il provvedimento al 31/12/2016, oggi si prende atto di una ulteriore accelerazione in barba sia alla doverosa informazione preventiva alle OO.SS. nazionali che rispetto alle buone relazioni sindacali che sino a questo momento hanno caratterizzato le discussioni di merito.

Riteniamo non propriamente corretto che nel mezzo di un confronto, anche serrato, sulla futura ricollocazione del personale civile anche verso altre PP.AA. del territorio (giusta quanto previsto dal Governo e dal Parlamento sulla "riduzione graduale delle dotazioni organiche del personale civile" con il D.Lgs. 15/03/2010 n°66 e quanto ulteriormente supportato con il Decreto Legge n°90 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°114) si tenti di inibire, con la contrazione dei tempi, la ricerca di soluzioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico. A questo proposito, è noto anche a codesto Stato Maggiore, che già gli Enti Locali hanno formalmente mostrato interesse all'assorbimento delle professionalità coinvolte. Rispettiamo, anche se non condividendole, le scelte che vedono nel percorso strategico la dismissione di molti Enti di supporto operativo facendo rimanere impregiudicata l'esistenza di molte attività che nulla hanno a che vedere con l'operatività della Forza Armata.

Non siamo per il rinvio sine-die, ma non accetteremo in silenzio un'evoluzione del percorso che non veda, come dovuto, un coinvolgimento dell'Ufficio Gabinetto al fine di rendere realmente efficaci e operative le norme sulla mobilità.

L'occasione è gradita per porgere un cordiale saluto auspicando che la vicenda rientri in un reale percorso condiviso.

Porto S.Stefano, 13/08/2015

p. LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

(Mario GALLIGANI)  
